

Il MAPP Museo d'Arte Paolo Pini partecipa a MiArt 2016 con:



ATTRAZIONE FATALE

WORKSHOP di GIOVANNI FRANGI
con gli AUTORI DELLE BOTTEGHE D'ARTE

MiArt 2016 | 8-10 aprile

BOX 05 - Area Istituzioni

Anche quest'anno il MAPP partecipa a MiArt 2016, Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea di Milano, con le opere realizzate dagli **Autori delle Botteghe d'Arte** in occasione del **workshop** tenuto dall'artista milanese **Giovanni Frangi**, dal titolo **Attrazione Fatale**.

Il workshop di Giovanni Frangi presso le luminose stanze del MAPP, che ha coinvolto ben 24 persone dall'età anagrafica più diversa, vuole essere la prima tappa di un percorso di ricerca che nasce dall'esigenza di sperimentare un modo di comunicare attraverso l'osservazione di forme naturali. L'artista milanese si è confrontato con una realtà per lui inedita e per certi versi sorprendente per la disponibilità e l'attenzione della quasi totalità dei partecipanti. Nella relazione tra le cose esiste una possibilità di trasformazione degli oggetti che riguarda ogni momento creativo. Cosa c'è in realtà di interessante nella fatica di creare se non trasformare una forma in un'altra?

Con chiarezza si è deciso dall'inizio che il rapporto tra il cielo e la terra fosse il focus del progetto. Nello stand del MiArt in cui saranno visibili alcune opere di questo esperimento abbiamo pensato di collocare in modo circolare alle pareti una serie di immagini fotografiche di cieli che modificate attraverso una semplice manipolazione assumono un aspetto quasi magico. Invece, in mezzo alla stanza, su una bassa pedana con prato artificiale, sono atterrate alcune forme inesatte, come delle meteoriti o piccoli oggetti ambigui, ma che certamente arrivano da lontano e ci vogliono raccontare delle informazioni su di noi, non sempre facili da decifrare.

Gli Autori delle Botteghe d'Arte Nicola Baccalini, Francesca Bana, Gianfranco Caleffi, Eleonora Canino, Yixiao Cheng, Vanessa Covini, Morena Dalzini, Daniela De Filippis, Michele Fantasia, Giorgio Fascilla, Francesco Fregapane, Gianfranco Garofalo, David Klippel, Massimiliano Manna, Tamara Monti, Umberto Nannelli, Giovanna Pecchiai, Stefano Piseddu, Eva Rando, Clemente Randone, Enrica Ricci Ravizza, Elisabetta Renolfi, Franco Scacchi, Antonella Vannucci.

ATTRAZIONE FATALE

WORKSHOP di GIOVANNI FRANGI
con gli AUTORI delle BOTTEGHE D'ARTE
MiArt 2016

BOX 05 - Area Istituzioni

Vernissage 7 aprile, ore 18.00

8-9 aprile, ore 12.00-19.00

10 aprile, 11.00-19.00

Fieramilanocity, ingresso viale Scarampo
gate 5, pad. 3 - Milano

INFO

Segreteria MAPP e ARCA Onlus
c/o ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini pad. 7
via Ippocrate 45, 20161 Milano
Tel: 02 6444 5326/5392
email: mapp.info@tiscali.it

www.mapp-arca.it

L'artista. Giovanni Frangi nasce a Milano nel 1959; vive e lavora a Milano. Dopo essersi diplomato all'Accademia di Belle Arti di Brera, esordisce nel 1983 in una mostra alla Rotonda della Besana a Milano Giovani pittori e scultori italiani, cui segue, nello stesso anno, la prima personale alla Bussola di Torino. Del 1986 l'esposizione alla Galleria Bergamini di Milano: il catalogo contiene un testo di Achille Bonito Oliva. Seguono numerose personali in Italia e all'estero, in spazi pubblici e privati, tra cui si ricordano: *La fuga di Renzo*, nella Sala del Cenacolo a Montecitorio (Roma, 1998); *Il richiamo della foresta* presso il Palazzo delle Stelline (Milano, 1999); *Nobu at Elba* a Villa Panza (Varese, 2004); *Pasadena*, un ciclo di incisioni presentate nel 2008 alla Galleria d'Arte Moderna di Udine; *MT2425* all'Oratorio di San Lupo (Bergamo, 2008); *La règle du jeu* al Teatro India (Roma, 2010) e al Museo Diocesano (Milano, 2011); Giardini pubblici al MART (Rovereto, 2010). Nel 2011 *Straziante*, meravigliosa bellezza del creato raccoglie in undici stanze di Villa Manin (Passariano di Codroipo) e nel 2013 inaugura *Sheherazade* al Museo Nazionale di San Matteo, a Pisa. Nel 2014 *Paradisi artificiali* da Raphael12 (Francoforte), e realizza un grande stendardo per il MAXXI di Roma: si tratta di *Mollate le vele*. L'apertura del nuovo Orto Botanico dell'Università di Padova è lo spunto per una nuova mostra personale, *Alles ist Blatt*. Il 2014 è l'anno di *Lotteria Farnese*, personale nella Sala della Meridiana del Museo Nazionale Archeologico di Napoli.

Il MAPP e le Botteghe d'Arte



Il **MAPP Museo d'Arte Paolo Pini** è un **museo d'arte contemporanea** situato nell'ex **Ospedale Psichiatrico Paolo Pini di Milano**, ideato nel 1993 da Teresa Melorio e Enza Baccei (fondatrici dell'Associazione ARCA Onlus) e realizzato con la collaborazione del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda, la direzione artistica di Marco Meneguzzo e l'adesione di alcune note gallerie d'arte milanesi (Cannaviello, Seno, Toselli, Mazzotta, Marconi).

L'obiettivo del progetto era **trasformare l'ospedale psichiatrico in un luogo di incontro** dove il "fare arte" fosse un'occasione di scambio di idee e linguaggi tra artisti professionisti e persone affette da disagio psichico e dove la condivisione di esperienze culturali e artistiche tra "sani" e "malati" contribuisse concretamente alla cura e alla trasformazione di un luogo

che è stato per anni l'emblema dell'incomunicabilità.

Il MAPP testimonia che una vera trasformazione del modo di curare si realizza anche attraverso una specifica **qualità estetica dello spazio** che esprime la ricchezza di valori simbolici dell'essere umano in tutto il suo spessore. Diversi artisti di fama nazionale e internazionale hanno aderito al progetto realizzando dipinti direttamente sui muri esterni e interni del manicomio, sculture e installazioni distribuite nel parco, espressione del valore intrinseco che racchiude ogni persona anche quando è gravemente malata nel corpo o nella mente. Il Museo conserva ancora oggi la sua antica anima e le opere realizzate si inseriscono perfettamente nella struttura preesistente quasi mimetizzandosi, tra gli alberi secolari del parco, tra i cornicioni delle finestre dei padiglioni, sui tetti, o negli interni tra le vecchie tubature, sotto le scale, sulle pareti o sui soffitti. Nel tempo si è formata una collezione di livello internazionale che accoglie **opere di 140 artisti**, ma che si arricchisce ogni anno di nuove installazioni, murali e sculture. Inoltre il Museo conserva ed espone a rotazione una collezione di **opere realizzate "a quattro mani"** da artisti e pazienti nell'ambito dei laboratori di arteterapia e in occasione di stage tematici.

Il MAPP costituisce la sezione artistica del **Museo Regionale della Psichiatria dell'Ospedale Niguarda**, riconosciuto nel 2007 dalla Regione Lombardia come Raccolta museale; lo stesso anno il MAPP è stato insignito dal Comune di Milano dell'Attestato di Civica Benemerita Ambrogino d'Oro.



Le **Botteghe d'Arte** del MAPP sono **laboratori di arteterapia** accreditati presso il Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, in cui artisti professionisti inseriti in un'équipe multiprofessionale composta da psichiatra, psicologo e arteterapeuta, conducono stage lavorando "a quattro mani" con gli utenti che lo frequentano. Il progetto prevede che l'artista condivida la stessa tela, la stessa performance motoria, musicale, teatrale ecc. con gli utenti; il prodotto finale non è solo la somma di interventi individuali, ma l'espressione di un percorso comune, sintesi di più linguaggi. Da un lato gli artisti possono trasferire il proprio sapere e la propria esperienza, dall'altro i partecipanti riescono a recuperare una nuova opportunità di comunicare; entrambi contribuiscono quindi ad alimentare uno scambio proficuo e rigenerativo. Ciò che viene

prodotto all'interno delle Botteghe d'Arte (pittura, video, performance, teatro, musica, danza) si confronta con la realtà attraverso mostre, convegni, spettacoli, pubblicazioni, scambi culturali con altri enti pubblici o privati. Obiettivo delle Botteghe d'Arte è quello utilizzare la pratica dell'espressione artistica come strumento di cura da affiancarsi a quelli tradizionalmente usati in psichiatria; in questo spazio la creatività viene riconosciuta come importante manifestazione delle risorse innate dell'uomo, quindi strumento di cura soprattutto se integrata in un percorso personalizzato che preveda interventi farmacologici, riabilitativi e psicoterapici orientati analiticamente.

Dall'esperienza ventennale delle Botteghe d'Arte nel 2012 è nata la Scuola di Artiterapie MBA Modello Botteghe d'Arte, per la formazione di arteterapeuti in ambito educativo e socio-sanitario.

Ideazione e progettazione MAPP e Botteghe d'Arte: Teresa Melorio, psichiatra e psicoterapeuta Dipartimento Salute Mentale Ospedale Niguarda, Responsabile progetto MAPP e Centro Diurno Botteghe d'Arte; Enza Baccei, psicologa psicoterapeuta, consulente Dipartimento Salute Mentale Ospedale Niguarda presso il Centro Diurno Botteghe d'Arte

Direttore artistico: Marco Meneguzzo, critico d'arte e docente presso l'Accademia di Belle Arti di Brera

In collaborazione con: ARCA Onlus e Dipartimento di Salute Mentale dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda